



Regione Umbria

*Direzione Regionale Governo del territorio, Ambiente,
Protezione civile.*

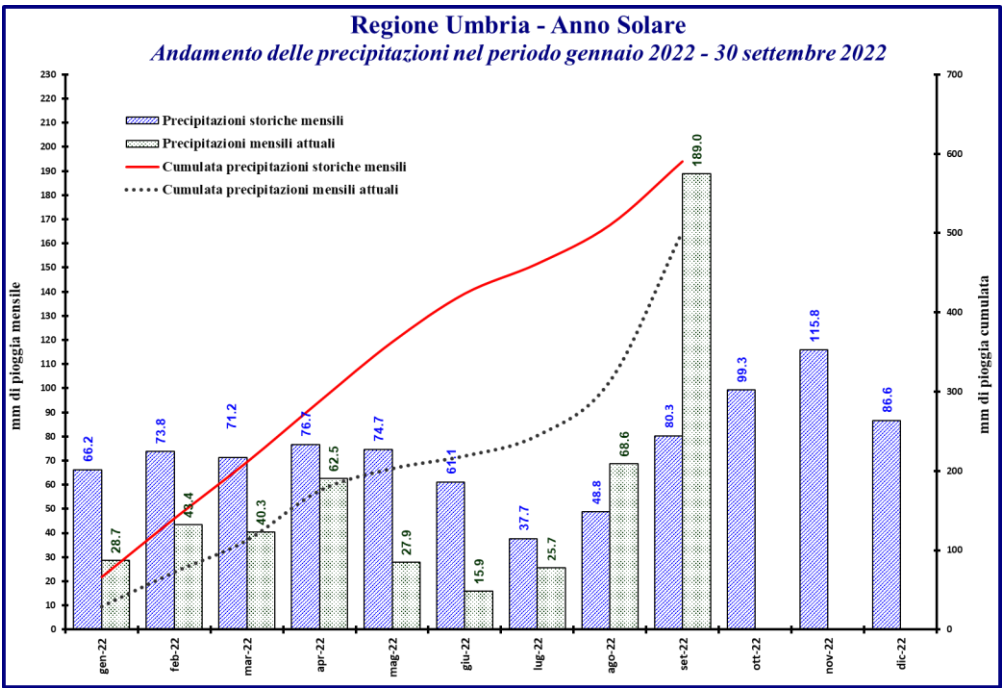
RIUNIONE OSSERVATORIO PERMANENTE SUGLI UTILIZZI IDRICI

ROMA 19 Ottobre 2022

Situazione idrica in Umbria – OTTOBRE 2022

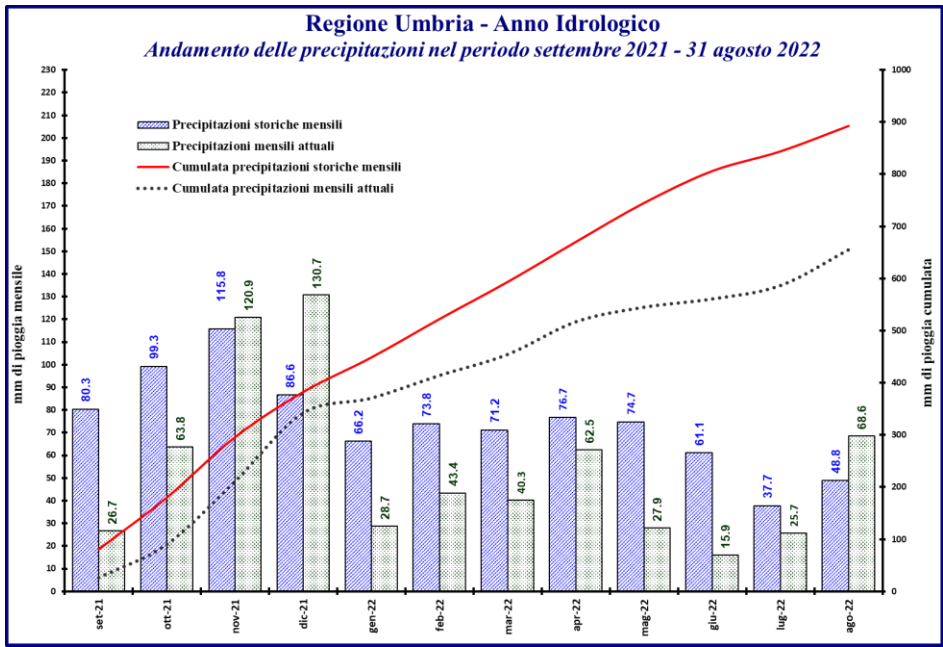
Dott. Geol. Roberto Checcucci – Dott. Ing. Marco Stelluti

Regione Umbria: Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche



	Precipitazioni medie mensili dal 1921	Precipitazioni mensili attuali	Deficit mensile [mm]	Deficit mensile [%]	Cumulata precipitazioni medie mensili	Cumulata precipitazioni mensili attuali	Differenza tra le cumulate [mm]	Deficit sulle cumulate [%]
gen-22	66.2	28.7	-37.5	-56.6%	66.2	28.7	-37.5	-56.6%
feb-22	73.8	43.4	-30.4	-41.2%	140.0	72.1	-67.9	-48.5%
mar-22	71.2	40.3	-30.9	-43.4%	211.2	112.4	-98.8	-46.8%
apr-22	76.7	62.5	-14.2	-18.5%	287.9	174.9	-113.0	-39.2%
mag-22	74.7	27.9	-46.8	-62.7%	362.6	202.8	-159.8	-44.1%
giu-22	61.1	15.9	-45.2	-74.0%	423.7	218.7	-205.0	-48.4%
lug-22	37.7	25.7	-12.0	-31.8%	461.4	244.4	-217.0	-47.0%
ago-22	48.8	68.6	19.8	40.6%	510.2	313.0	-197.2	-38.6%
set-22	80.3	189.0	108.7	135.4%	590.5	502.0	-88.5	-15.0%

FINO AL MESE DI AGOSTO SI ERA REGISTRATO UN DEFICIT COMPLESSIVO PER IL 2022 DI CIRCA IL 40% , A SETTEMBRE LE PRECIPITAZIONI SONO RISULTATE ESSERE IL 135% MAGGIORI DI QUELLE MEDIE STORICHE, ANCHE SE PER LA GRAN PARTE AVVENUTE IN EVENTI CONCENTRATI (IN PARTICOLARE IL 15 SETTEMBRE AL CONFINE UMBRIA-MARCHE), RECUPERANDO IN PARTE IL DEFICIT ACCUMULATO NEI MESI PRECEDENTI.

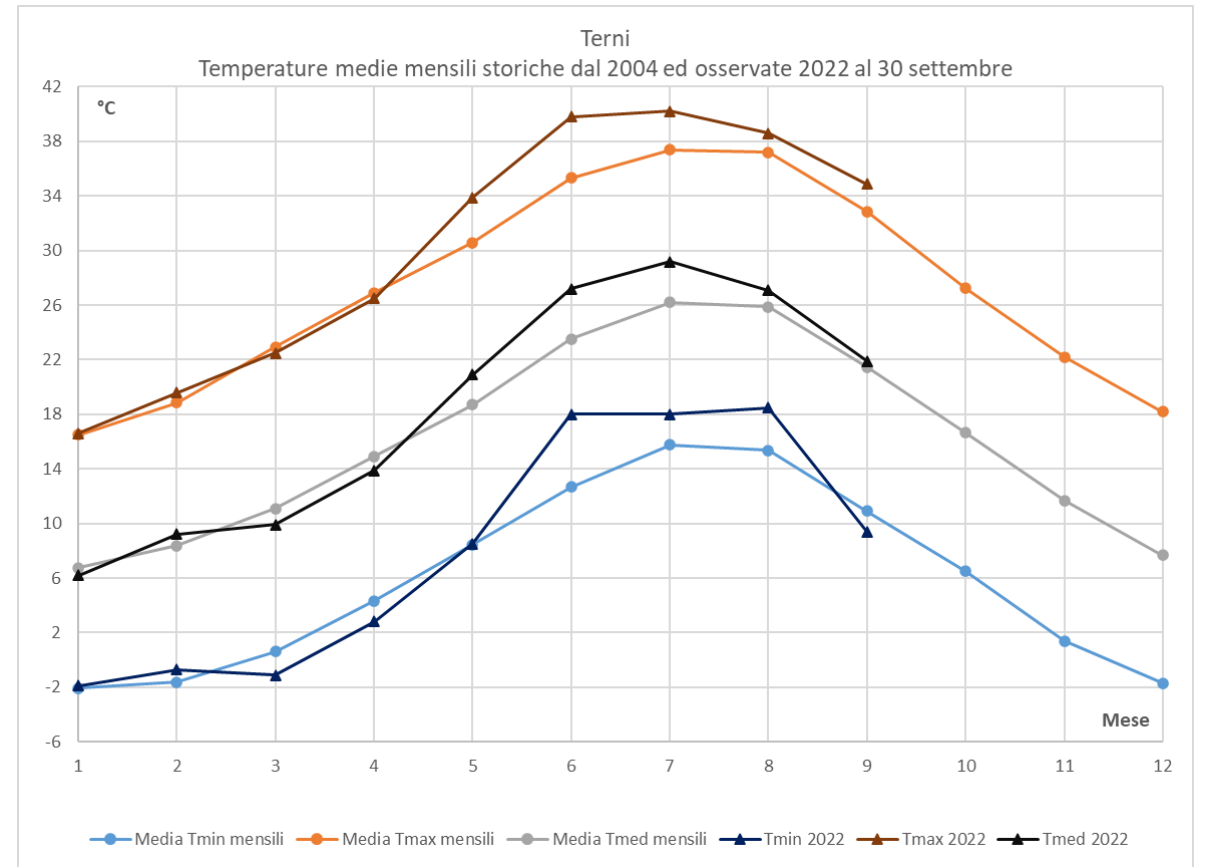
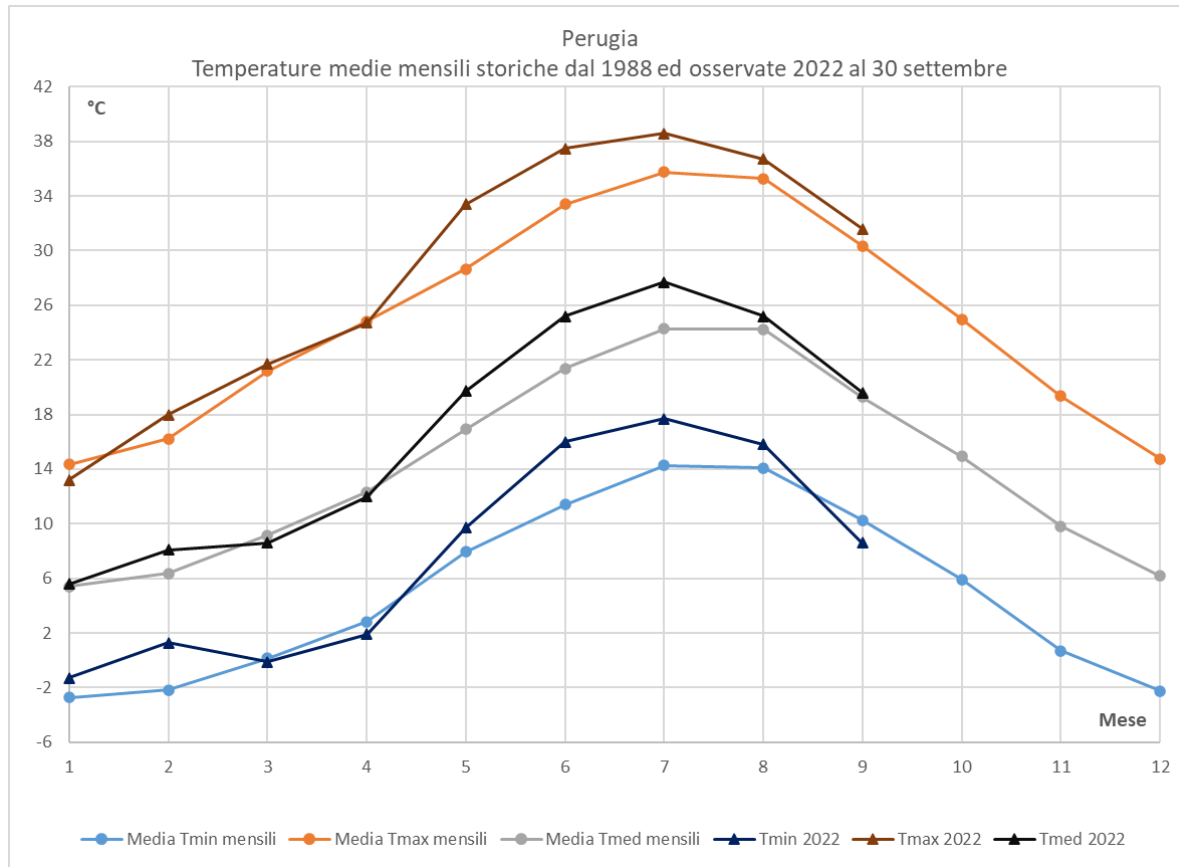


	Precipitazioni medie mensili dal 1921	Precipitazioni mensili attuali	Deficit mensile [mm]	Deficit mensile [%]	Cumulata precipitazioni medie mensili	Cumulata precipitazioni mensili attuali	Differenza tra le cumulate [mm]	Deficit sulle cumulate [%]
set-21	80.3	26.7	-53.6	-66.8%	80.3	26.7	-53.6	-66.8%
ott-21	99.3	63.8	-35.5	-35.8%	179.6	90.5	-89.1	-49.6%
nov-21	115.8	120.9	5.1	4.4%	295.4	211.4	-84.0	-28.4%
dic-21	86.6	130.7	44.1	50.9%	382.0	342.1	-39.9	-10.5%
gen-22	66.2	28.7	-37.5	-56.6%	448.2	370.8	-77.4	-17.3%
feb-22	73.8	43.4	-30.4	-41.2%	522.0	414.2	-107.8	-20.7%
mar-22	71.2	40.3	-30.9	-43.4%	593.2	454.5	-138.7	-23.4%
apr-22	76.7	62.5	-14.2	-18.5%	669.9	517.0	-152.9	-22.8%
mag-22	74.7	27.9	-46.8	-62.7%	744.6	544.9	-199.7	-26.8%
giu-22	61.1	15.9	-45.2	-74.0%	805.7	560.8	-244.9	-30.4%
lug-22	37.7	25.7	-12.0	-31.8%	843.4	586.5	-256.9	-30.5%
ago-22	48.8	68.6	19.8	40.6%	892.2	655.1	-237.1	-26.6%

NEL PERIODO SETTEMBRE 2021 – AGOSTO 2022, CHE COMPRENDE I PERIODI RILEVANTI PER LA RICARICA DEI SISTEMI ACQUIFERI, SI REGISTRA UN GENERALE DEFICIT DELLE PRECIPITAZIONI CHE E’ RISULTATO COMPLESSIVAMENTE PARI AL 30% RISPETTO LA MEDIA STORICA.

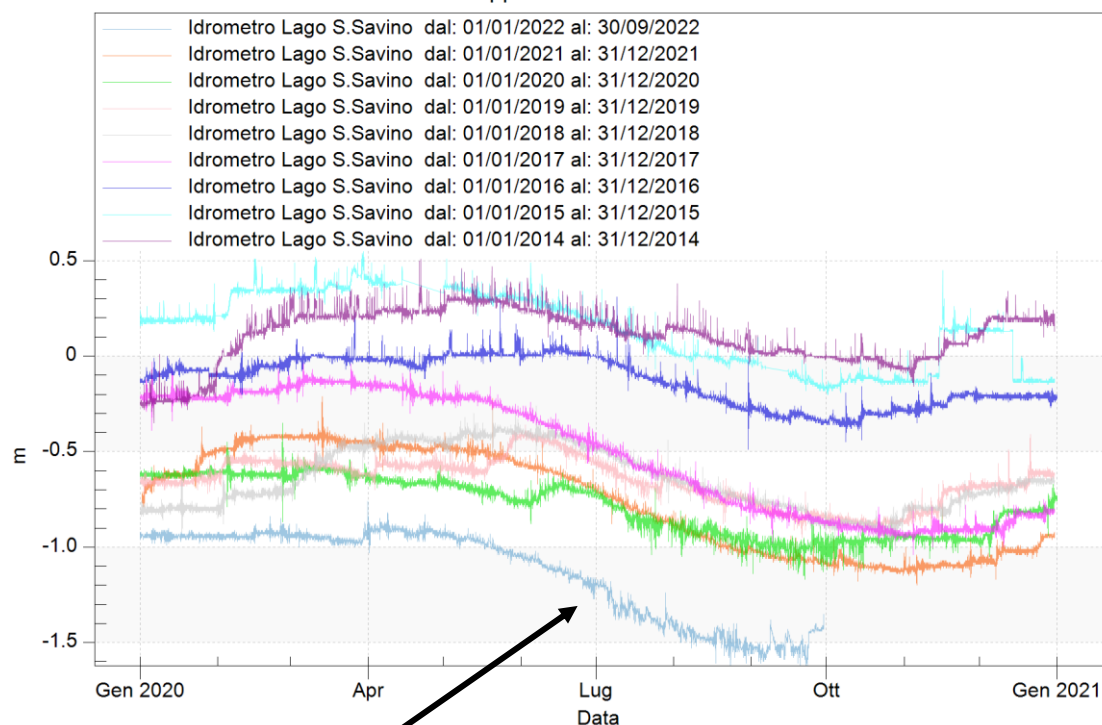
SITUAZIONE TERMOMETRICA PERUGIA E TERNI

I GRAFICI RIPORTATI DI SEGUITO MOSTRANO LA SITUAZIONE DELLE TEMPERATURE MINIME, MASSIME E MEDIE MENSILI REGISTRATE NELLE DUE CITTÀ UMBRE DI PERUGIA E TERNI RISPETTO ALLE TEMPERATURE STORICHE, I DATI RIPORTATI SONO AGGIORNATI AL 30 SETTEMBRE 2022.

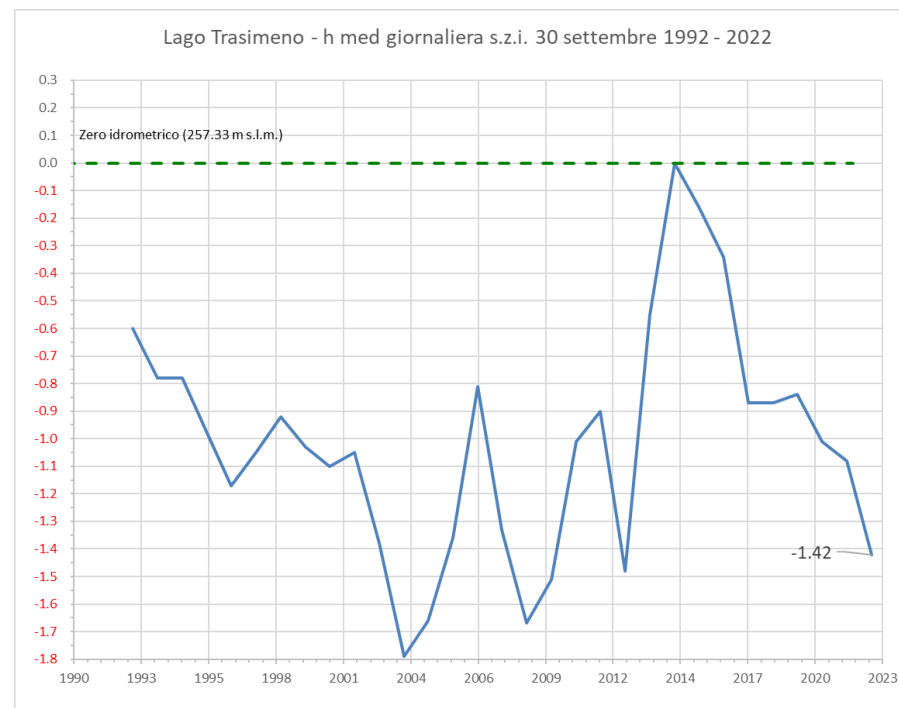


LAGO TRASIMENO

DATI PRELIMINARI: Sovrapposizione - dal: 01/01/2014 al: 31/12/2014

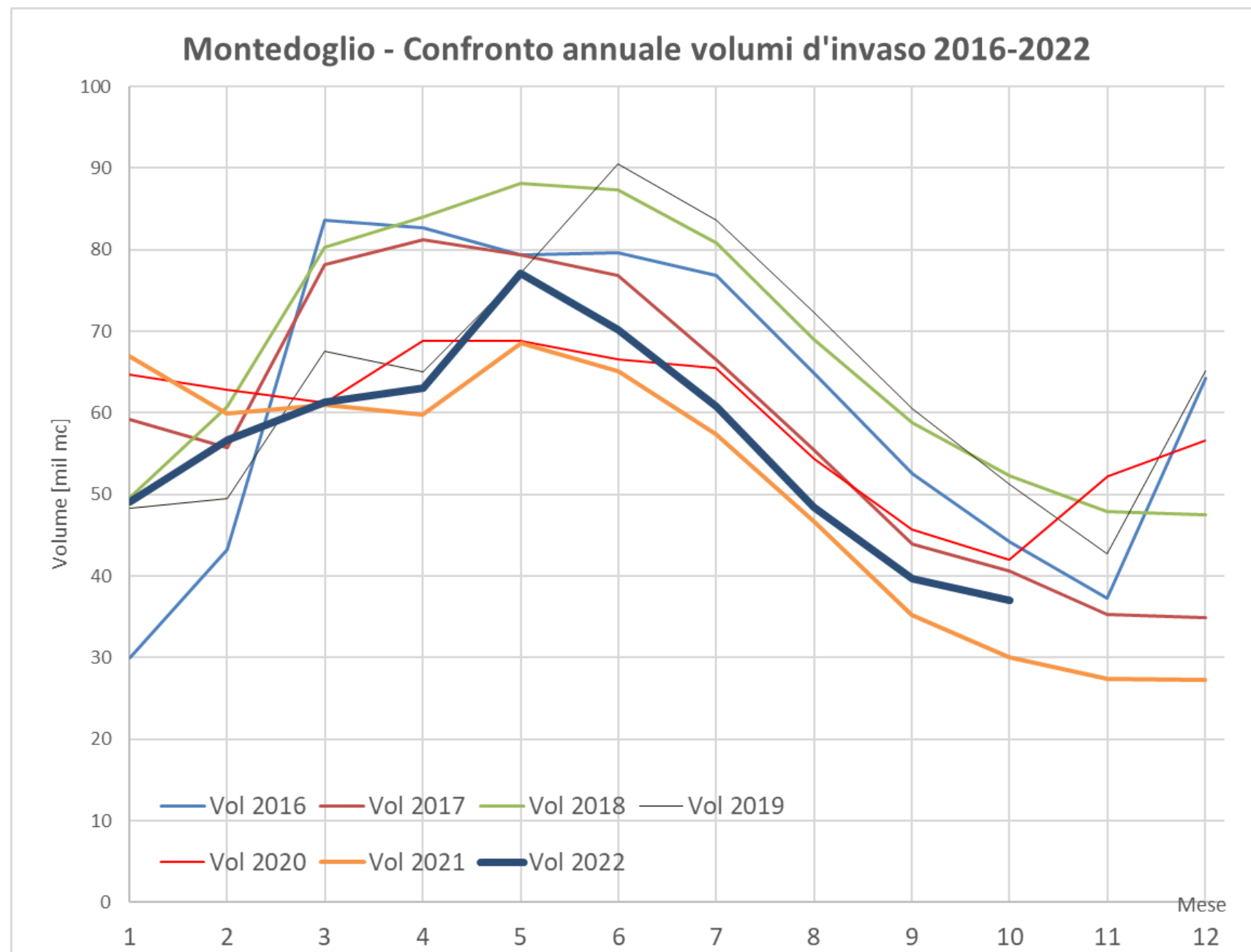


LIVELLO 2022

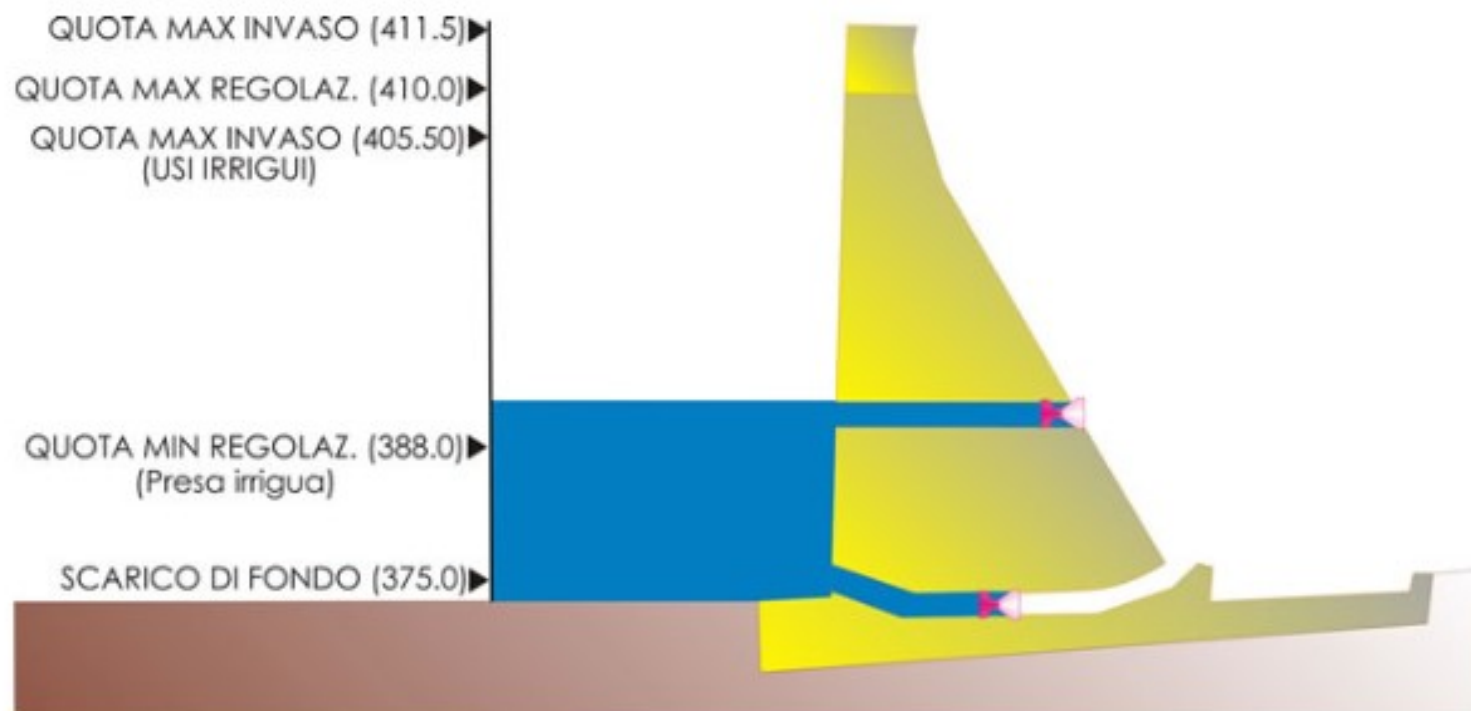


IL LIVELLO MEDIO GIORNALIERO DEL LAGO TRASIMENO AL 30/09/2022 È PARI A -1,42 m SULLO ZERO IDROMETRICO (257.33 m.s.l.m.), CON UN RECUPERO PARZIALE DEI LIVELLI GRAZIE ALLE PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE, ANCHE SE I VALORI RIMANGANO SIMILARI A QUELLI DEI PRECEDENTI ANNI SICCITOSI.

**L'INVASO DI MONTEDOGLIO
RISULTA AVERE ALLA DATA DEL 1
OTTOBRE UN VOLUME
UTILIZZABILE DI CIRCA 37 Mln di
mc, CON UN INCREMENTO DEI
VOLUMI DISPONIBILI, RISPETTO
ALLE PREVISIONI, COLLEGATI ALLE
SIGNIFICATIVE PRECIPITAZIONI
OCCORSE NELLA SECONDA
QUINDICINA DEL MESE DI
SETTEMBRE.
TALE VOLUME DISPONIBILE, SE NEI
PROSSIMI MESI NON CI SARANNO
CONSISTENTI APPORTI DI
PRECIPITAZIONE, POTREBBE
COMUNQUE RISULTARE ANCORA
CRITICO PER UN ADEGUATO
UTILIZZO PLURIMO DELLA
RISORSA IDRICA.**



Volumi della Diga per il giorno 2022-10-06



Quota, in metri s.l.m: **389.49**

Volume disponibile per l'irrigazione: **160.840,00 mc** pari al **4.27 %**

Volume minimo: **536.280,00 mc**

LA DIGA DI AREZZO UBICATA SUL TORRENTE MARROGGIA A SPOLETO E' UTILIZZATA DAL COMPENSORIO IRRIGUO DELLA VALLE UMBRA SUD.

LA CAPIENZA DEL SERBATOIO È PARI A CIRCA 6,5 MILIONI DI MC, DI CUI 3,6 DESTINATI ALL'IRRIGAZIONE E 0,5 COME FRANCO MORTO. LA CAPACITÀ RESIDUA TRA LE DUE QUOTE DI CIRCA 2,4 MILIONI DI MC È DESTINATA ALLA MODULAZIONE DELLE PIENE.

ALLA DATA DEL 6 OTTOBRE L'INVASO PRESENTA UN VOLUME DISPONIBILE PER L'IRRIGAZIONE DI CIRCA IL 4%, INCREMENTANDO ANCHE SE MINIMAMENTE IL LIVELLO PRATICAMENTE NULLO REGISTRATO AD AGOSTO.

DIGA DI CASANUOVA (Fiume Chiascio)

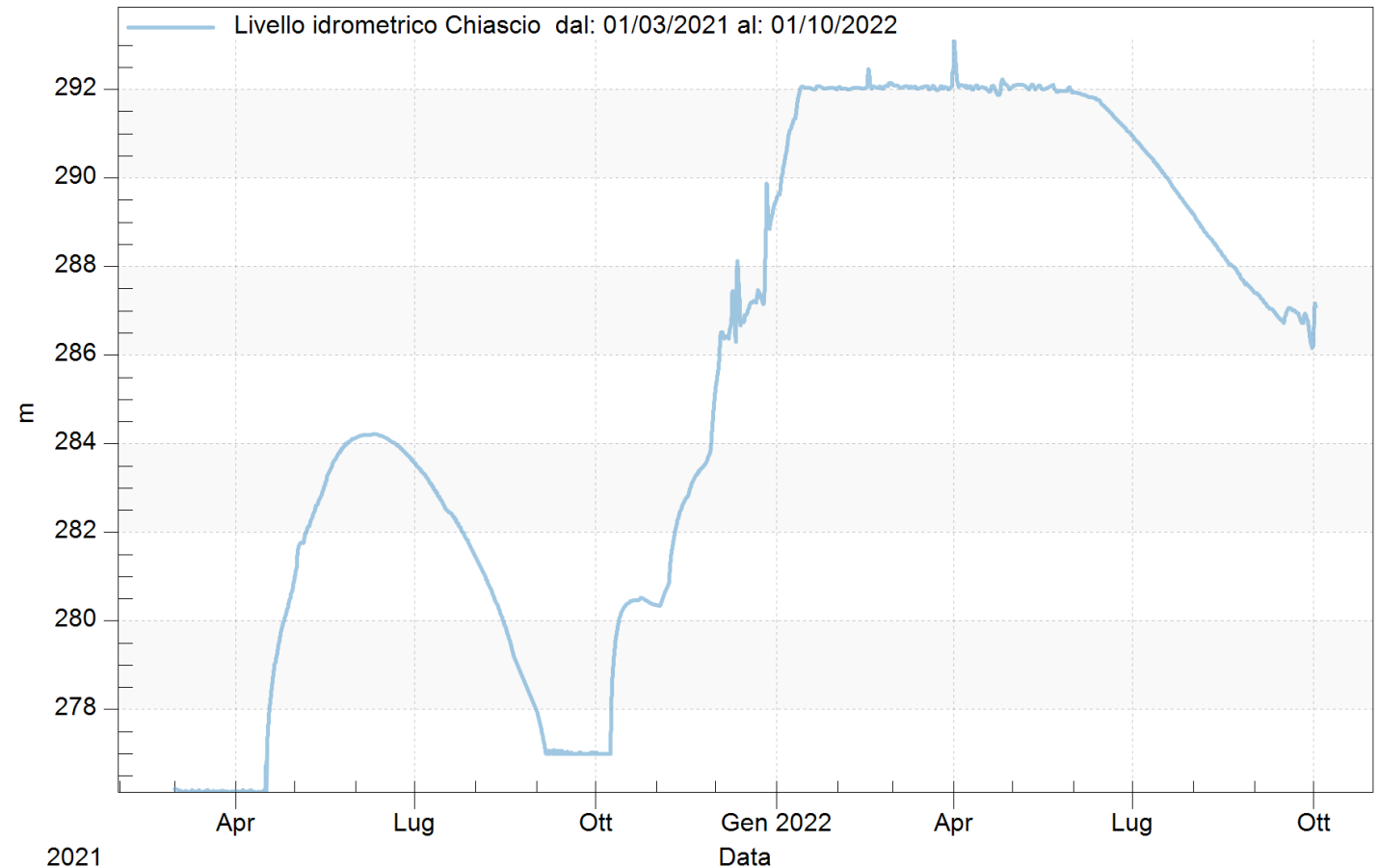
È STATO RAGGIUNTO A METÀ GENNAIO 2022 IL LIVELLO SOGLIA LEGATO ALLA PRIMA FASE DEGLI INVASI SPERIMENTALI PER LA DIGA DI CASANUOVA SUL F. CHIASCIO, INIZIATI AD APRILE 2021, PARI A CIRCA 292 m.s.l.m., A SEGUITO DELLE PIOGGE DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2021. IL VOLUME INVASATO A TALE QUOTA RISULTA PARI A CIRCA 16.3 MILIONI di m³.

IL LIVELLO MEDIO DELLE ACQUE DELL'INVASO REGISTRATO IL 01/10/2022 È PARI A CIRCA 287.11 m.s.l.m. CHE CORRISPONDE AD UN VOLUME DI CIRCA 8.6 MILIONI di m³.

DA QUANDO È INIZIATA LA STAGIONE SECCA, IL LIVELLO DEL LAGO È SCESO DI CIRCA 4.8M PARI A CIRCA 7.6 MILIONI di m³ CHE CORRISPONDE AL VOLUME D'ACQUA RILASCIATO ALL'INTERNO DEL SISTEMA.

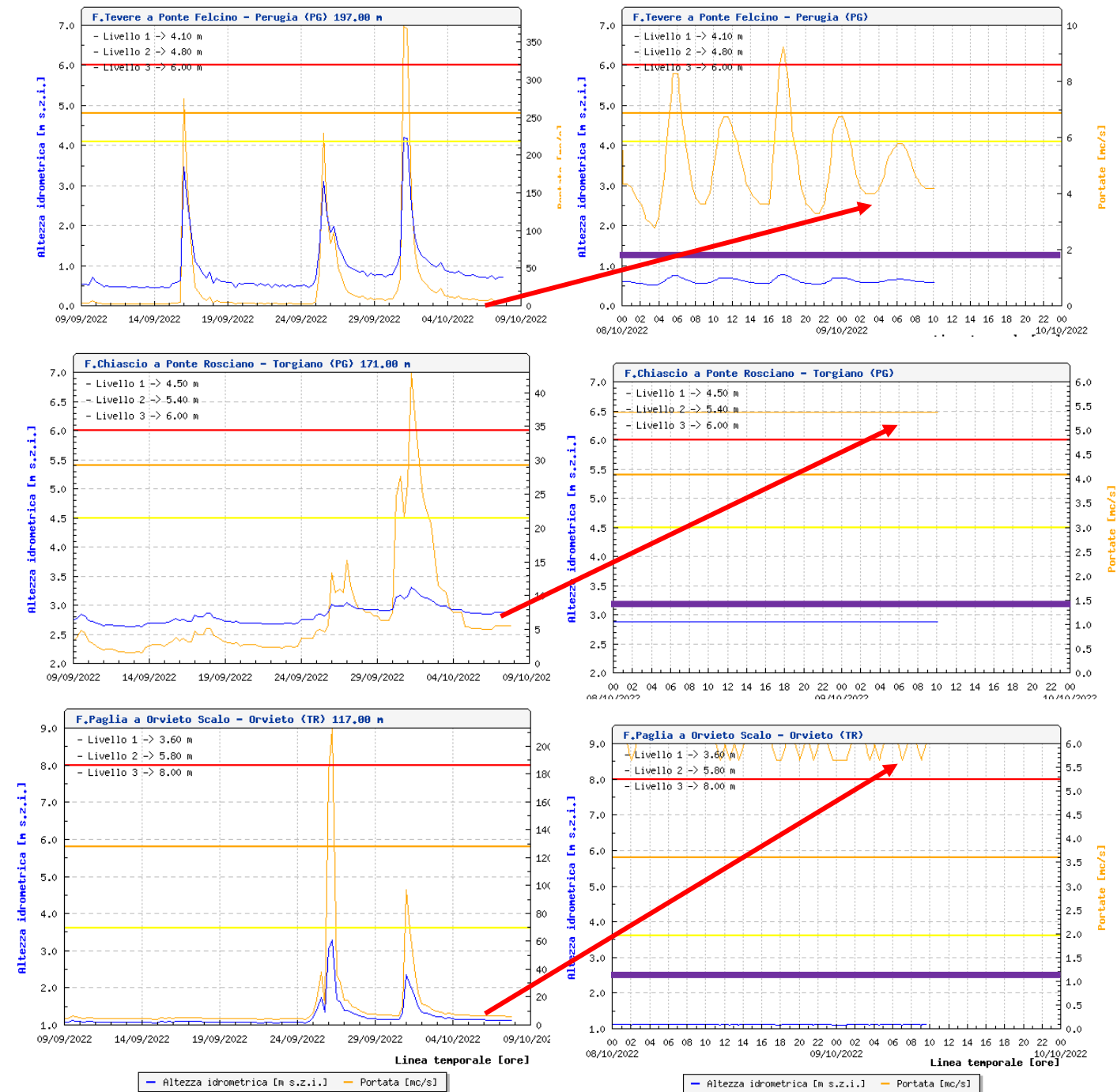
DATI PRELIMINARI: Rilevamenti - dal: 01/03/2021 al: 01/10/2022

Livello idrometrico (71568) - Chiascio

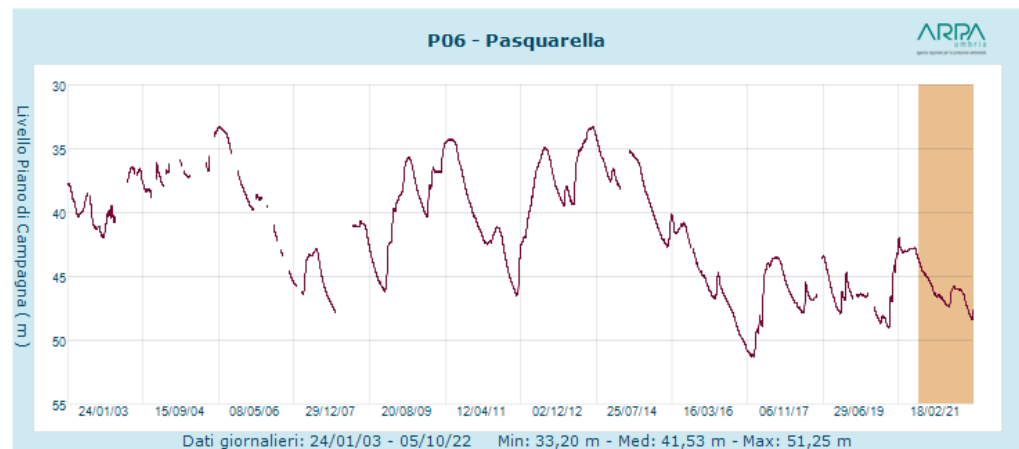
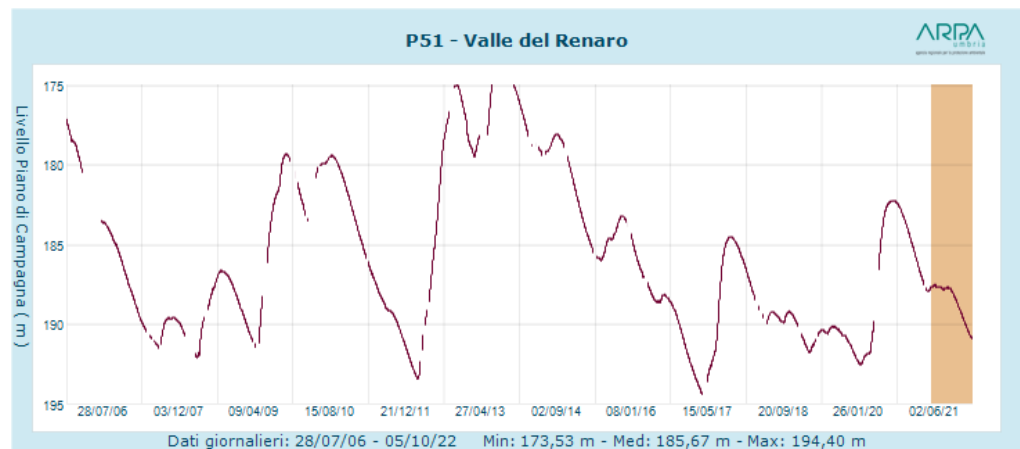
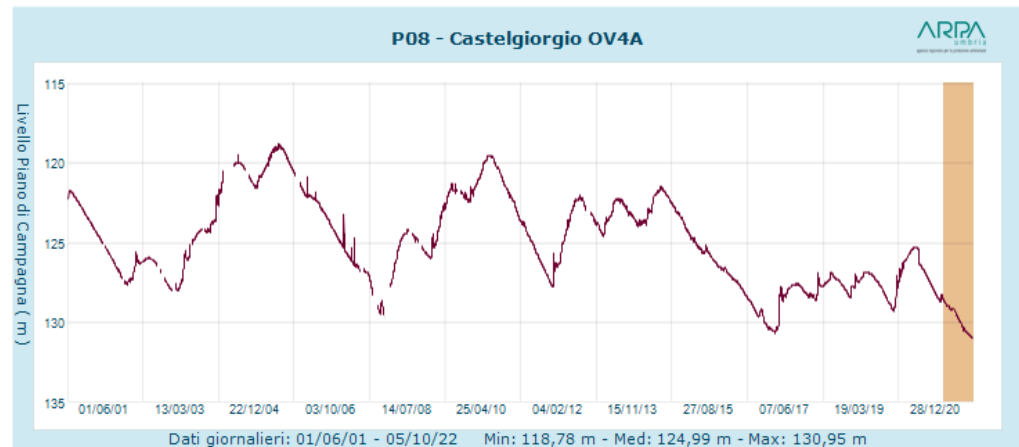
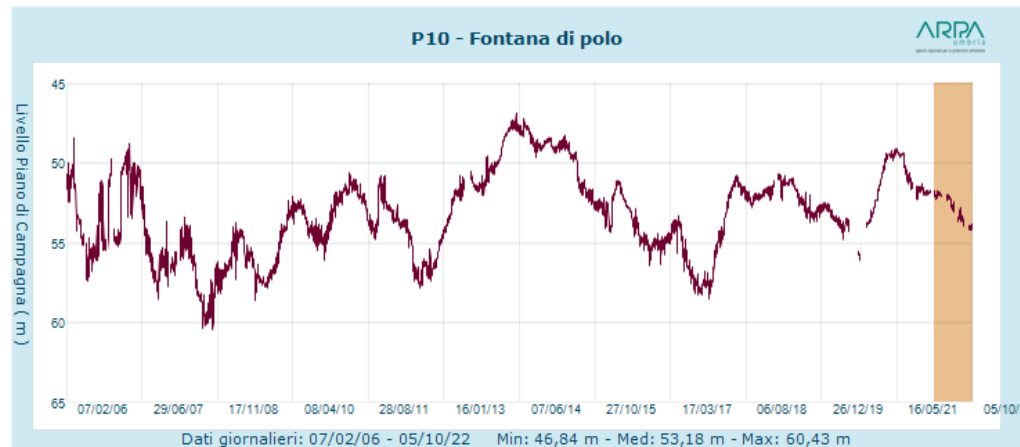
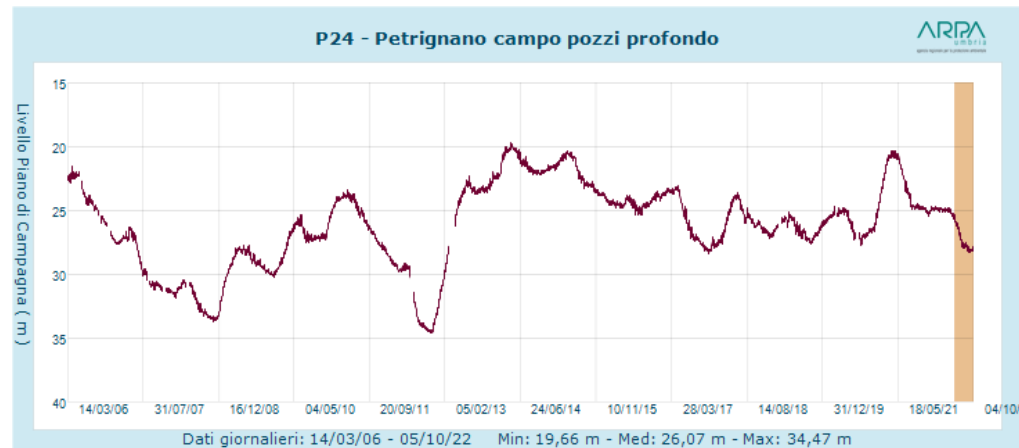
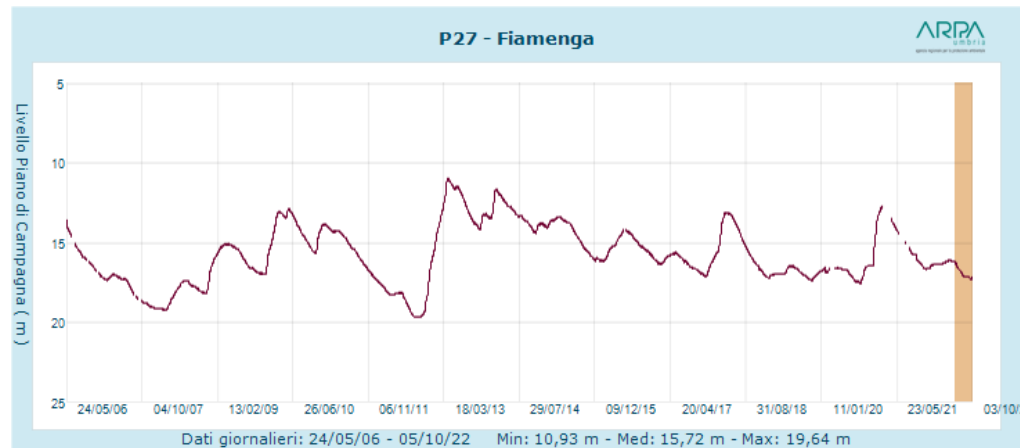


LE PORTATE ATTUALI DEL FIUME TEVERE, CHIASCIO E PAGLIA TESTIMONIANO DI COME I DEFLUSSI FLUVIALI RISULTANO MOLTO MAGGIORI DELLA PORTATA MINIMA DI DEFLUSSO ECOLOGICO DEFINITA NEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE.

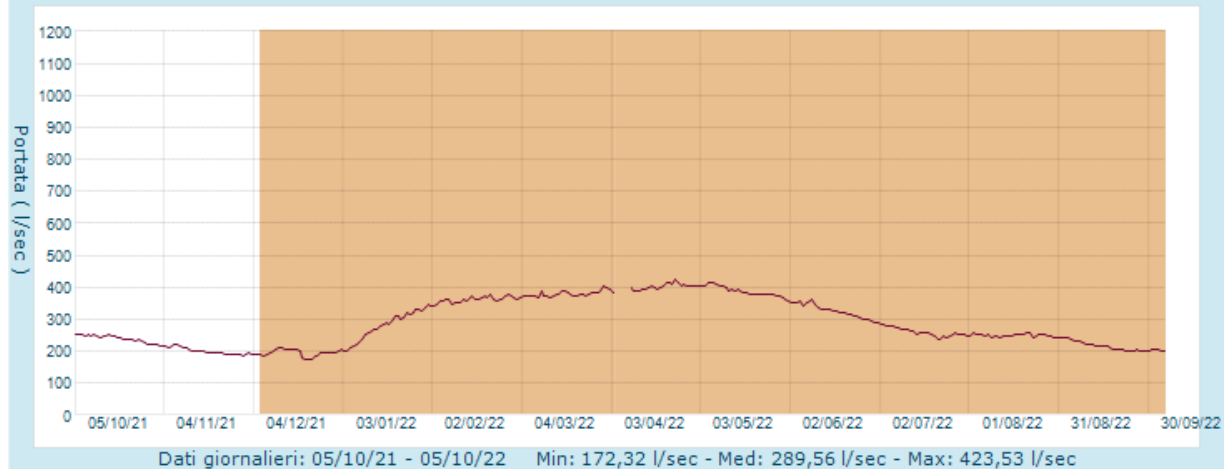
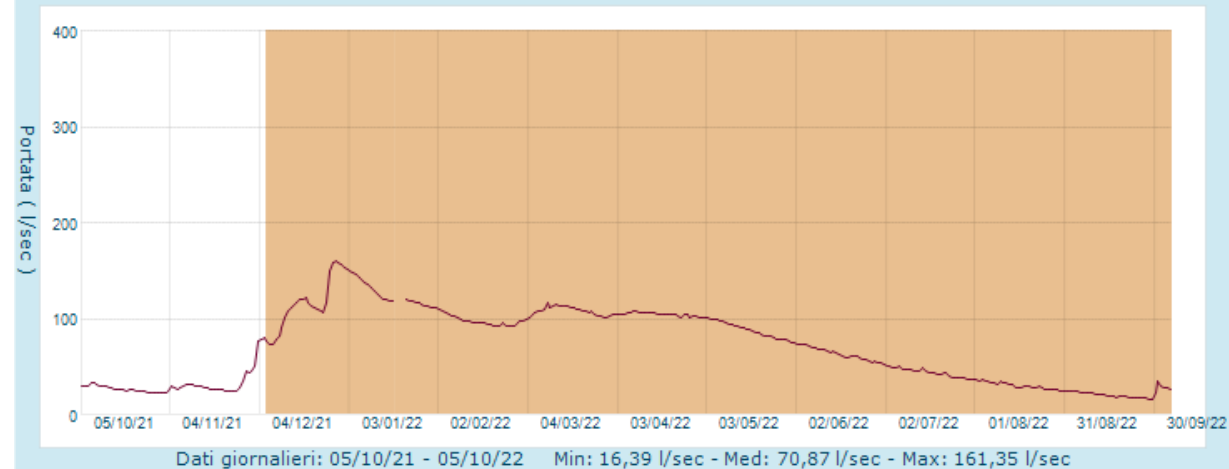
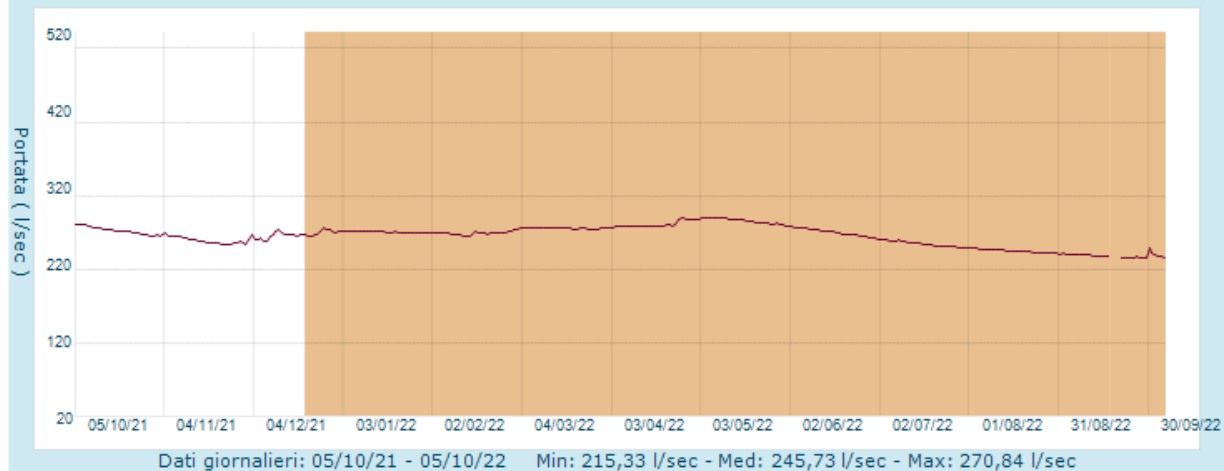
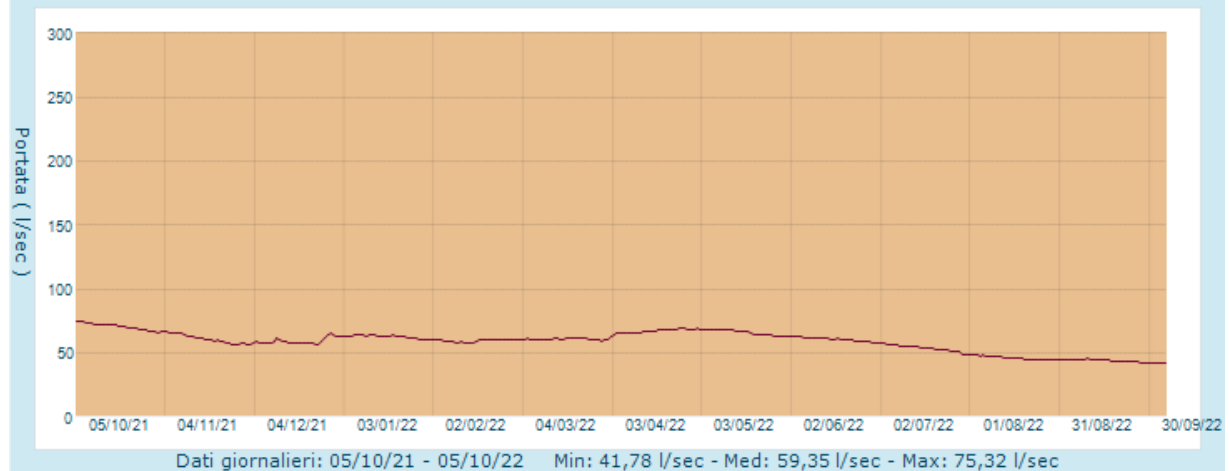
NEGLI IDROGRAMMI SI POSSONO ANCHE NOTARE GLI EVENTI DI PIENA COLLEGATI ALLE PRECIPITAZIONI OCCORSE NELLA SECONDA QUINDICINA DEL MESE DI SETTEMBRE.

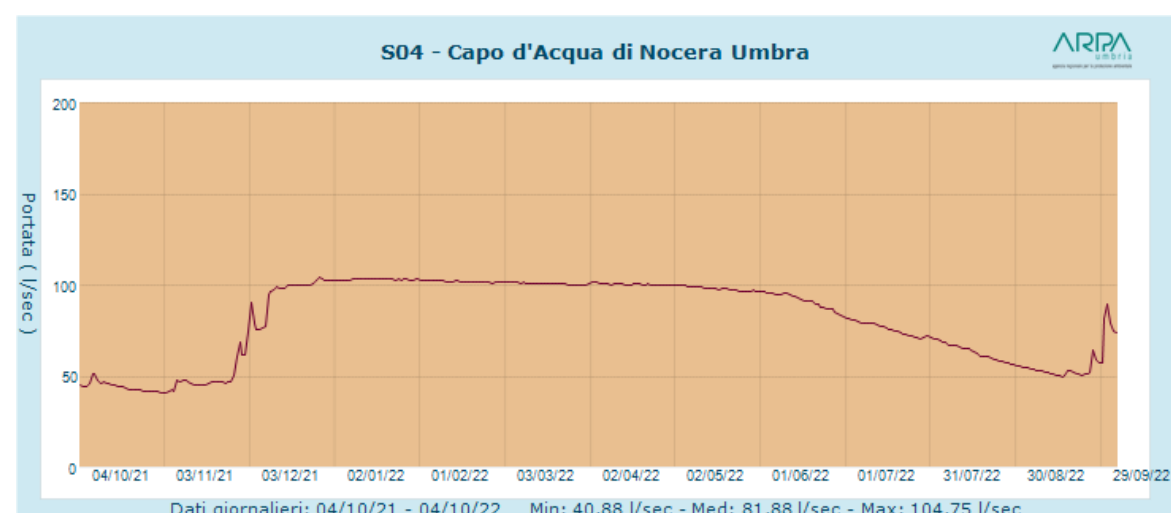
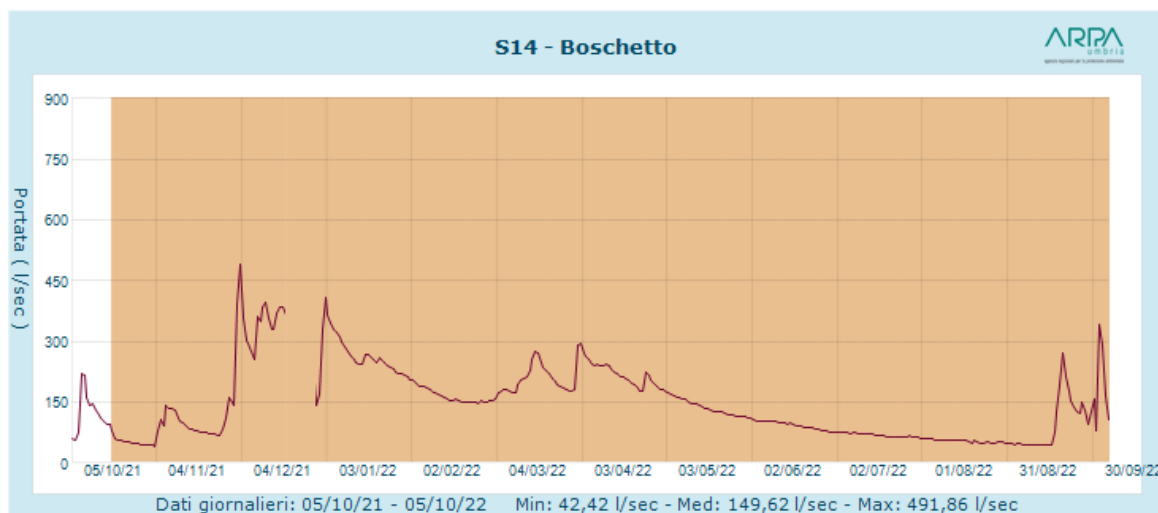
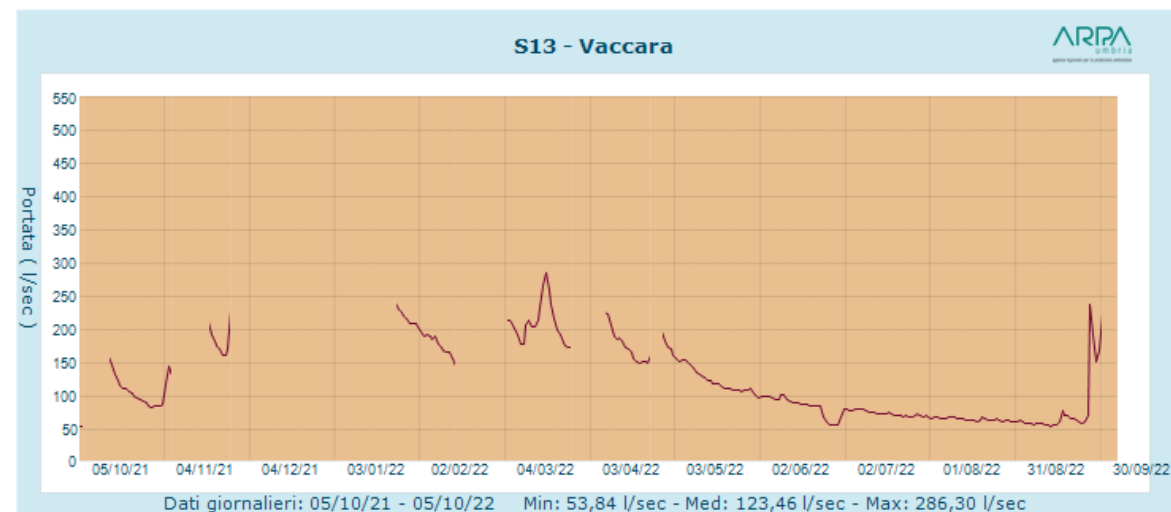
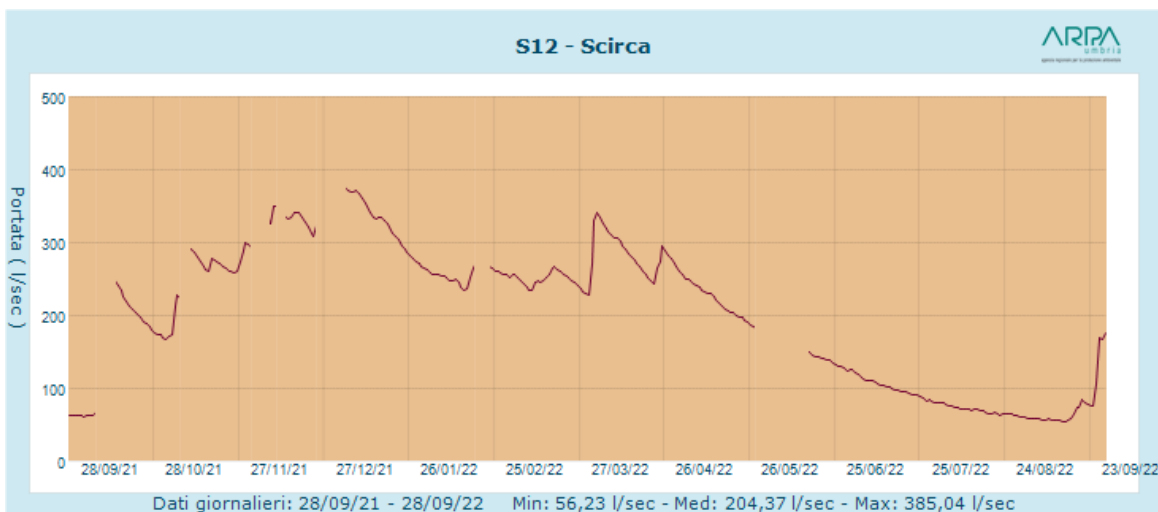


Portata minima del regime di Deflusso Ecologico definita nel Piano di Tutela Acque



**SERIE STORICA
DEI VALORI
PIEZOMETRICI
DEGLI
ACQUIFERI
ALLUVIONALI,
VULCANICI E
CARBONATICI
CHE
REGISTRANO
UNA
SITUAZIONE
ATTUALE CHE
NON HA
RISENTITO
DELLE
PRECIPITAZIONI
DI SETTEMBRE E
CON QUOTE
SIMILARI A
QUELLE DEI
PRECEDENTI
PERIODI
SICCITOSI**

S03 - San Giovenale**S06 - Bagnara****S02 - Rasiglia Alzabove****S05 - Lupa**



I VALORI DELLE PORTATE DELLE SORGENTI INDICANO CHE LE PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE NON HANNO INCREMENTATO I RELATIVI DEFLUSSI DELLE EMERGENZE SORGENTIZIE.

SONO FATTE SALVE LE SORGENTI COLLEGATE A CIRCUITI CARSIICI PIU' SVILUPPATI CHE MOSTRANO UN INCREMENTO DELLE PORTATE, MA CHE IN MANCANZA DI PROSSIME PRECIPITAZIONI SIGNIFICATIVE RITORNERANNO RAPIDAMENTE AI QUANTITATIVI PRECEDENTI.

CONFRONTO DELLE PORTATE (l/s) DELLE SORGENTI (monitorate in continuo) al 15 Settembre di ANNI SICCIOSI con quelle stimate (come da previsione del 31 maggio 2022) e rilevate il 15 Settembre 2022, portate rilevate al 10 Ottobre 2022



RELATIVE DIFFERENZA CON QUELLE PREVISTE COME DOTAZIONE DAL PRRA

SORGENTE	2002	2007	2012	2017	VALORE MEDIO AL 15 SETTEMBRE DEGLI ANNI SICCIOSI	2022 15 SETTEMBRE (Valore rilevato)	2022 15 SETTEMBRE Valore Stimato (previsione del 31 maggio 2022)	2022 10 OTTOBRE (Valore rilevato)	PORTATA di PRELIEVO PREVISTA dal PRRA	DIFFERENZA PORTATA RILEVATA AL 15 SETTEMBRE 2022 e PORTATA DI PRELIEVO DA PRRA	DIFFERENZA TRA PORTATA ATTESA AL 15 SETTEMBRE 2022 e PORTATA DI PRELIEVO DA PRRA	DIFFERENZA PORTATA RILEVATA AL 10 OTTOBRE 2022 e PORTATA DI PRELIEVO DA PRRA
BAGNARA	6	6	8	30	15	20	10	15	60	- 40	- 50	- 45
SAN GIOVENALE	125	130	140	275	170	215	100	200	300	- 85	-200	- 100
SCIRCA		55	60	65	60	55	50	110	110	- 55	- 60	0
VACCARA		40	45	45	45	55	30	110	110	- 55	- 80	0
BOSCHETTO		30	60	60	50	45	30	50	/	/	/	/
LUPA	60	50	30	40	60	45	30	40	150	- 105	- 120	- 110
RASIGLIA	190	210	160	240	200	215	190	210	230	- 15	-40	- 20
CAPODACQUA + ACQUABIANCA		80	80	120	95	130	100	130	210	- 80	-110	- 80
ARGENTINA		130	120	150	130	130	100	130	170	- 40	-70	- 40
PACCE + PESCHIERA		200	230	200	210	150	80	150	210	- 60	- 130	- 60
TOT.				TOT.	1.035 l/s	1.060 l/s						
TOTALE							TOTALE		1.550 l/s	- 535 l/s	- 860 l/s	- 455 l/s

NELLA TABELLA VENGONO RIPORTATE LE PORTATE MONITORATE IN CONTINUO AL 15 SETTEMBRE 2022, RISPETTO A QUELLE REGISTRATE NELLO STESSO PERIODO NEGLI ANNI SICCIOSI, CON I VALORI MEDI DI TALI PERIODI CORRISPONDENTI A QUANTO REGISTRATO NELL'ANNO IN CORSO, UNITAMENTE ALLA STIMA DELLE PORTATE AL 15 SETTEMBRE 2022 (come da previsione del 31 maggio 2022), CONFRONTATE AI FABBISOGNI PREVISTI DAL PRRA DA CUI SI EVIDENZIA UN DEFICIT DI 535 l/s ALLA DATA DEL 15 SETTEMBRE, RISPETTO AL VALORE STIMATO di 860 l/s PREVISTO ALLA STESSA DATA.

ALLA DATA DEL 10 OTTOBRE SI REGISTRA UN DEFICIT DI 455 l/s CHE CONFERMA UNA SITUAZIONE ATTUALE ANCORA CRITICA IN ATTESA DI PRECIPITAZIONI SIGNIFICATIVE NEI PROSSIMI MESI.

DENOMINAZIONE POZZO	PORTATE CAPTATE 10 OTTOBRE 2022	PORTATE PREVISTE DAL PRRA	DIFFERENZA PORTATE 10 OTTOBRE 2022 e PRRA
PIOSINA	80	70	+ 10
RAGGIO			
MOCAIANA	100	130	-30
BOTTACCIONE			
PETRIGNANO	370	300	+70
CANNARA	220	300	-80
CANTONE	35	100	-65
SANTO PIETRO	60	70	-10
PASQUARELLA	250	350	-100
POZZI CASTEL GIORGIO	15	120	-105
Totale	1.090 l/s	1.440 l/s	-310 l/s

**CONFRONTO TRA LE
PORTATE CAPTATE (l/s)
DAI PRINCIPALI POZZI
IDROPOTABILI
MONITORATI IN
CONTINUO IL 10
OTTOBRE 2022
RISPETTO A QUELLE
PREVISTE DAL PRRA.**

**SI RILEVA UN DEFICIT
COMPLESSIVO DELLE
PORTATE DISPONIBILI
CHE AMMONTA A 310 l/s,
CONFERMANO QUANTO
GIÀ REGISTRATO A FINE
DEL MESE DI AGOSTO.**

CAMBIAMENTI CLIMATICI E PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

ORMAI NON E' PIU' TEMPO DI ATTENDERE, L'EVOLUZIONE CLIMATICA IN ATTO COMPORTA AZIONI DI ADATTAMENTO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE CHE NON SONO PROCRASTINABILI.

IL PRIMO RIFERIMENTO NORMATIVO IN TAL SENSO E' SICURAMENTE COSTITUITO DALLA DIRETTIVA QUADRO ACQUE, CHE CI PERMETTE DI POTER INSERIRE INTERVENTI IN UNA FINALITA' DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI.

MA COME AFFERMATO DA MOLTO TEMPO OCCORRE «PENSARE GLOBALMENTE, AGIRE LOCALMENTE» NON POSSIAMO PENSARE DI RISOVERE SOLO LE PROBLEMATICHE DI AREE PIU' O MENO RISTRETTE, MA DOBBIAMO SEMPRE RICORDARE CHE IL PROBLEMA DEVE ESSERE RISOLTO A MONTE, NON CI SI DEVE FERMARE AD UN RISULTATO CIRCOSCRITTO MA VEDERE LE SCELTE NEL LORO INSIEME.

IN TAL SENSO LA VICENDA DELLE ENERGIE FOSSILI E RINOVABILI DEVE ESSERE UN RIFERIMENTO DI COME ABBIAMO PERSEGUITO PER DECENNI UN OBIETTIVO ERRATO, PENSANDO SOLO A RISOLVERE I PROBLEMI NELL'IMMEDIATO SENZA GUARDARE A LUNGO TERMINE LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE FATTE, SALVO POI DOVERSENE PENTIRE AMARAMENTE.

SE NON ORA QUANDO?

DOBBIAMO DARE UN MESSAGGIO FORTE DI VOLONTA' PER CAMBIARE IL PARADIGMA DELLA NOSTRA SOCIETA' - DA SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE ALLA CONVIVENZA CON IL PATRIMONIO NATURALE.

NOI CI OCCUPIAMO DI RISORSE IDRICHE E INNANZITUTTO DOBBIAMO COMUNICARE GLI EFETTI DELL'EVOLUZIONE CLIMATICA SU TALE CAPITALE E TROVARE SOLUZIONI DI ADATTAMENTO, SENZA PERO' NON DIMENTICARE CHE IL PROBLEMA DEVE ESSERE RISOLTO ELIMANDO LE CAUSE D'ORIGINE.

LA SEDE DELL'OSSERVATORIO PUO' ESSERE UNO DEI MEZZI DI AZIONE E COMUNICAZIONE DI TALE PROCESSO, SVILUPPANDO INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE A SCALA INTERREGIONALE IN UN QUADRO DI PIANIFICAZIONE NAZIONALE ED EUROPEO.

RICORDIAMOCI CHE CON LA DIRETTIVA QUADRO ACQUE ABBIAMO INPEGNATO NOTEVOLI RISORSE, PER IL MONITORAGGIO E LE ELABORAZIONI NECESSARIE ALLA DEFINIZIONE DELLO STATO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI E PER IL LORO RISANAMENTO, ANCHE IN SITUAZIONI DI SICCAITA', NON POSSIAMO NON PORTARE A TERMINE TALE FINALITA', NON RIMANDIAMO ULTERIORMENTE LE NOSTRE RESPONSABILITA' IN QUANTO LA NATURA NON SEGUE I NOSTRI TEMPI.

L'OSSERVATORIO E LE AZIONI A SCALA DISTRETTUALE SONO LE MODALITA' PRINCIPALI PER AFFRONTARE IL COMPITO CHE CI ATTENDE.

SINTESI CONCLUSIVA

FINO AL MESE DI AGOSTO SI ERA REGISTRATO UN DEFICIT COMPLESSIVO PER IL 2022 DI CIRCA IL 40% , A SETTEMBRE LE PRECIPITAZIONI SONO RISULTATE ESSERE IL 135% MAGGIORI DI QUELLE MEDIE STORICHE, ANCHE SE PER LA GRAN PARTE AVVENUTE IN EVENTI CONCENTRATI (IN PARTICOLARE IL 15 SETTEMBRE AL CONFINE UMBRIA-MARCHE), RECUPERANDO IN PARTE IL DEFICT ACCUMULATO NEI MESI PRECEDENTI.

NEL PERIODO SETTEMBRE 2021 – AGOSTO 2022, CHE COMPRENDE I PERIODI RILEVANTI PER LA RICARICA DEI SISTEMI ACQUIFERI, SI REGISTRA UN GENERALE DEFICIT DELLE PRECIPITAZIONI CHE E’ RISULTATO COMPLESSIVAMENTE PARI AL 30% RISPETTO LA MEDIA STORICA.

IL LIVELLO MEDIO GIORNALIERO DEL LAGO TRASIMENO AL 30/09/2022 È PARI A -1,42 m SULLO ZERO IDROMETRICO (257.33 m.s.l.m.), CON UN RECUPERO PARZIALE DEI LI VELLI GRAZIE ALLE PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE, ANCHE SE I VALORI RIMANGANO SIMILARI A QUELLI DEI PRECEDENTI ANNI SICCITOSI.

L’INVASO DI MONTEDOGLIO RISULTA AVERE ALLA DATA DEL 1 OTTOBRE UN VOLUME UTILIZZABILE DI CIRCA 37 Mln di mc, CON UN INCREMENTO DEI VOLUMI DISPONIBILI, RISPETTO ALLE PREVISIONI, COLLEGATI ALLE SIGNIFICATIVE PRECIPITAZIONI OCCORSE NELLA SECONDA QUINDICINA DEL MESE DI SETTEMBRE.

TALE VOLUME DISPONIBILE, SE NEI PROSSIMI MESI NON CI SARANNO CONSISTENTI APPORTI DI PRECIPITAZIONE, POTREBBE COMUNQUE RISULTARE ANCORA CRITICO PER UN ADEGUATO UTILIZZO PLURIMO DELLA RISORSA IDRICA.

LA DIGA DI AREZZO UBICATA SUL TORRENTE MARROGGIA A SPOLETO E’ UTILIZZATA DAL COMPRENSORIO IRRIGUO DELLA VALLE UMBRA SUD. ALLA DATA DEL 6 OTTOBRE L’INVASO PRESENTA UN VOLUME DISPONIBILE PER L’IRRIGAZIONE DI CIRCA IL 4%, INCREMENTANDO ANCHE SE MINIMAMENTE IL LIVELLO PRATICAMENTE NULLO REGISTRATO AD AGOSTO.

PER QUANTO RIGUARDA LA DIGA DI CASANUOVA (Fiume Chiascio) È STATO RAGGIUNTO A METÀ GENNAIO 2022 IL LIVELLO SOGLIA LEGATO ALLA PRIMA FASE DEGLI INVASI SPERIMENTALI PER LA DIGA DI CASANUOVA SUL F. CHIASCIO, INIZIATI AD APRILE 2021, PARI A CIRCA 292 m.s.l.m., A SEGUITO DELLE PIOGGE DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2021. IL VOLUME INVASATO A TALE QUOTA RISULTA PARI A CIRCA 16.3 MILIONI di m³. IL LIVELLO MEDIO DELLE ACQUE DELL’INVASO REGISTRATO IL 01/10/2022 È PARI A CIRCA 287.11 m.s.l.m. CHE CORRISPONDE AD UN VOLUME DI CIRCA 8.6 MILIONI di m³. DA QUANDO È INIZIATA LA STAGIONE SECCA, IL LIVELLO DEL LAGO È SCESO DI CIRCA 4.8M PARI A CIRCA 7.6 MILIONI DI M³ CHE CORRISPONDE AL VOLUME D’ACQUA RILASCIATO ALL’INTERNO DEL SISTEMA.

LE PORTATE ATTUALI DEL FIUME TEVERE, CHIASCIO E PAGLIA TESTIMONIANO DI COME, GRAZIE ALLE PRECIPITAZIONI OCCORSE NELLA SECONDA QUINDICINA DEL MESE DI SETTEMBRE, I DEFLUSSI FLUVIALI RISULTANO MOLTO MAGGIORI DELLA PORTATA MINIMA DI DEFLUSSO ECOLOGICO DEFINITA NEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE.

LA SERIE STORICA DEI VALORI PIEZOMETRICI DEGLI ACQUIFERI ALLUVIONALI, VULCANICI E CARBONATICI REGISTRANO UNA SITUAZIONE ATTUALE CHE NON HA RISENTITO DELLE PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE E CON QUOTE SIMILARI A QUELLE DEI PRECEDENTI PERIODI SICCITOSI.

I VALORI DELLE PORTATE DELLE SORGENTI INDICANO CHE LE PRECIPITAZIONI DI SETTEMBRE NON HANNO INCREMENTATO I RELATIVI DEFLUSSI DELLE EMERGENZE SORGENTIZIE.

SONO FATTE SALVE LE SORGENTI COLLEGATE A CIRCUITI CARSICI PIU' SVILUPPATI CHE MOSTRANO UN INCREMENTO DELLE PORTATE, MA CHE IN MANCANZA DI PROSSIME PRECIPITAZIONI SIGNIFICATIVE RITORNERANNO RAPIDAMENTE AI QUANTITATIVI PRECEDENTI.

LE PORTATE DELLE SORGENTI MONITORATE IN CONTINUO ALLA DATA DEL 15 SETTEMBRE 2022, RISPETTO A QUELLE REGISTRATE NELLO STESSO PERIODO NEGLI ANNI SICCITOSI, INDICANO COME I VALORI MEDI DI TALI PERIODI RISULTANO CORRISPONDENTI A QUANTO REGISTRATO NELL'ANNO IN CORSO. IL CONFRONTO DELLA STIMA DELLE PORTATE AL 15 SETTEMBRE 2022 (come da previsione del 31 maggio 2022), CONFRONTATE AI FABBISOGNI PREVISTI DAL PRRA EVIDENZIA UN DEFICIT DI 535 l/s ALLA DATA DEL 15 SETTEMBRE, RISPETTO AL VALORE STIMATO di 860 l/s PREVISTO ALLA STESSA DATA.

ALLA DATA DEL 10 OTTOBRE SI REGISTRA UN DEFICIT DI 455 l/s CHE CONFERMA UNA SITUAZIONE ATTUALE ANCORA CRITICA IN ATTESA DI PRECIPITAZIONI SIGNIFICATIVE NEI PROSSIMI MESI.

IL PRELIEVO DAI PRINCIPALI POZZI PER USO IDROPOTABILE MONITORATI IN CONTINUO ALLA DATA DEL 10 OTTOBRE, INDICA UN DEFICIT COMPLESSIVO DELLE PORTATE DISPONIBILI CHE AMMONTA A 310 l/s, CONFERMANO QUANTO GIA' REGISTRATO A FINE DEL MESE DI AGOSTO.

PER QUANTO CONCERNE LA VALUTAZIONE DELLA SEVERITA' IDRICA IN TERMINI DI SODDISFACIMENTO DELLA DOMANDA SI CONFERMA, IN CONTINUITA' CON QUANTO INDICATO NELLE RIUNIONI DEGLI ULTIMI OSSERVATORI, CHE LA STESSA PUO' ESSERE VALUTATA ALTA PER IL TERRITORIO REGIONALE, NONOSTANTE IL RECUPERO DEI DEFLUSSI DEI CORSI D'ACQUA GRAZIE ALLE PRECIPITAZIONE DELLA SECONDA QUINDICINA DEL MESE DI SETTEMBRE, SIA PER LE PORTATE DISPONIBILI DELLE SORGENTI E DI QUELLE PRELEVABILI DAI POZZI IDROPOTABILI, SIA PER I LIVELLI IDRICI DEL LAGO TRASIMENO E DELLA DIGA DI AREZZO E MONTEDOGLIO.

IN DEFINITIVA, PUR AVENDO ADOTTATO TUTTE LE MISURE PREVENTIVE, PREVALE UNO STATO CRITICO NON RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILE, NEL QUALE LA DISPONIBILITA' DELLA RISORSA IDRICA NON RISULTA SUFFICIENTE AD EVITARE POSSIBILI DANNI AL SISTEMA.